

1

FIRMARE E CONDIVIDERE UN PIANO FORMATIVO

IL DELEGATO E' PROTAGONISTA DELLA FORMAZIONE PROMUOVENDO ATTIVAMENTE AZIONI FORMATIVE IN AZIENDA CONDIVIDENDO E FIRMANDO PIANI FORMATIVI, INDIVIDUANDO GLI OBIETTIVI DI CIASCUNA AZIONE, MONITORANDO LA PLATEA DI LAVORATORI CHE PARTECIPERANNO AI MODULI.

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 26 novembre 2016] conferisce al DELEGATO potere di firma per Piani Formativi condivisi
- La RSU, a maggioranza dei suoi componenti, condivide un piano formativo [secondo il protocollo per Fondimpresa di Confindustria Cgil Cisl Uil del 22 novembre 2017]

2

RACCOGLIERE IL FABBISOGNO FORMATIVO

IL DELEGATO PUO' RACCOGLIERE OSSERVAZIONI DA PARTE DEI LAVORATORI, PROPONENDO AGLI STESSI UNA SERIE DI POSSIBILI AZIONI FORMATIVE ALLE QUALI CIASCUN LAVORATORE POTREBBE ESSERE INTERESSATO, CREANDO COSI' UN QUADRO GENERALE DEL FABBISOGNO FORMATIVO. IN QUESTO MODO SI RISPONDEREBBE AD UNA RICHIESTA DEI LAVORATORI

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 26 novembre 2016] assegna al DELEGATO il compito di esaminare le specifiche esigenze formative dei lavoratori con riferimento all'evoluzione delle tecnologie impiegate in azienda ed al fine di rispondere in modo più adeguato ed efficace alle necessità di mercato e di qualità del prodotto.

3

PROPORRE ALL'AZIENDA AZIONI FORMATIVE

I PIANI FORMATIVI CHE L'AZIENDA REALIZZEREBBE SAREBBERO IL FRUTTO DI UN'AZIONE COMUNE AZIENDA-LAVORATORI TRAMITE IL SUPPORTO DELLA RSU. MAPPARE POI I LAVORATORI CHE PARTECIPANO E QUELLI CHE NON PARTECIPANO A CORSI DI FORMAZIONE RENDEREbbe PIU' GOVERNABILE L'ACCESSO DI TUTTI I LAVORATORI A SESSIONI FORMATIVE (vedi anche DIRITTO SOGGETTIVO ALLA FORMAZIONE).

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 26 novembre 2016] assegna al DELEGATO il compito di segnalare all'azienda e condividere con essa i fabbisogni formativi rilevati. All'occorrenza deve valutare la realizzabilità di progetti formativi per lavoratori non coinvolti in corsi già realizzati.

4

MONITORARE LE ATTIVITÀ FORMATIVE

IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DA PARTE DEL DELEGATO E' FONDAMENTALE PER GARANTIRE CHE IL PIANO COINVOLGA TUTTI I LAVORATORI INTERESSATI, CHE I PIANI SIANO ADEGUATI ALLE ASPETTATIVE MA SOPRATTUTTO ALLE FINALITÀ PRECEDENTEMENTE CONDIVISE. IL DIALOGO SOCIALE SI ELEVEREBBE E SI INNESCHEREBBE UN PERCORSO VIRTUOSO. IL MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DELLA FORMAZIONE CONDIVISA PERMETTEREBBE UNA SELEZIONE DELLA «BUONA» FORMAZIONE RISPETTO AD ALTRO TIPO DI FORMAZIONE

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 26 novembre 2016] assegna al DELEGATO il compito di verificare a consuntivo il numero dei corsi realizzati nell'anno solare precedente, la loro tipologia, il numero delle giornate di formazione e quello complessivo dei dipendenti coinvolti. Inoltre deve monitorare lo stato di avanzamento di ciascun progetto formativo condiviso.

5

ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

E' FONDAMENTALE COINVOLGERE I LAVORATORI E, SOTTO UN CERTO ASPETTO, PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'UTILITÀ DELLA FORMAZIONE CONTINUA. IMPORTANTE E' CHE I LAVORATORI ACQUISISCAINO CERTIFICATI DI COMPETENZA A FINE PERCORSO FORMATIVO. CERTIFICATI SPENDIBILI NEL MERCATO DEL LAVORO

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 26 novembre 2016] assegna al DELEGATO il compito di verificare di volta in volta, in funzione delle specifiche esigenze aziendali, la partecipazione a percorsi formativi per i lavoratori che non hanno partecipato ad edizioni precedenti di piani formativi o ad iniziative di crescita professionale e di acquisizione di certificazione di competenze.

REWIND

L'azione di sviluppo organizzativo in Fim Cisl in materia di Formazione Professionale



6

SUPERVISIONARE E VALUTARE LE ATTIVITÀ FORMATIVE

IL DELEGATO DEVE SUPERVISIONARE L'EFFICACIA DELLE AZIONI FORMATIVE, VERIFICARNE I RISULTATI, AGGIUNGERE EVENTUALI OSSERVAZIONI. ALIMENTANDO COSÌ IL PROCESSO VIRTUOSO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE. IN QUESTA AZIONE IL DELEGATO DEVE ANCHE CENSIRE I TITOLI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE, INDIVIDUANDO LE TEMATICHE E LE AREE INTERESSATE: COMPETENZE DIGITALI, SOFT SKILLS, EFFETTI SUL LAVORO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI, DIGITALIZZAZIONE, INDUSTRY 4.0, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, INNOVAZIONE, ECC.

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 26 novembre 2016] e di conseguenza Fondimpresa [secondo il protocollo per Fondimpresa di Confindustria Cgil Cisl Uil del 22 novembre 2017] affidano al DELEGATO funzioni di supervisione in itinere delle azioni formative ed, in particolar modo, assegnano al DELEGATO opportunità di valutazione dell'efficacia delle azioni formative condivise

7

RELAZIONARSI CON IL REFERENTE TERRITORIALE E CON LA RETE REWIND

LA SINERGIA CON IL REFERENTE TERRITORIALE E CON TUTTA LA RETE REWIND È FONDAMENTALE PER IL DELEGATO, IN QUANTO FONTE DI AIUTO IN CASO DI DUBBIO, SOSTEGNO DURANTE I PASSAGGI CRUCIALI, CONFRONTI E SCAMBI DI INFORMAZIONE. L'ARCHITETTURA REWIND ORAMAI CONSOLIDATA SI BASA SUI SEGUENTI LIVELLI (ALCUNI CONTRATTUALI ALTRI ORGANIZZATIVI): REFERENTE NAZIONALE PER LA FP, REFERENTI REGIONALI PER LA FP, REFERENTI TERRITORIALI PER LA FP, REFERENTI AZIENDALI PER LA FO, COMPONENTI DI COMMISSIONE NAZIONALE, COMPONENTI DI COMMISSIONI TERRITORIALI, COMPONENTI DI COMMISSIONI AZIENDALI.

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 26 novembre 2016] assegna al DELEGATO il compito di segnalare i fabbisogni formativi, il numero dei lavoratori potenzialmente interessati nonché ogni altra notizia ritenuta utile, alle Commissioni territoriali competenti
- Il progetto Rewind della Fim ha permesso di realizzare una rete di conoscenze e di competenze diffuse a livello nazionale, territoriale e aziendale. Tale rete è a completa disposizione di ciascun nodo della rete stessa, quindi da ciascun DELEGATO. Dal 2018, la rete REWIND ha dato forte impulso alla costituzione di nuove Commissioni territoriali.

8

LA GESTIONE DEL DIRITTO SOGGETTIVO

STRUMENTI QUALI IL REGISTRO DELLA FORMAZIONE, LA SCHEDA DI RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO, UN CATALOGO FORMATIVO SPECIALIZZATO PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI LA PRODUZIONE AZIENDALE E LE ATTIVITÀ DELL'AZIENDA, I CERTIFICATI DI COMPETENZA E DI TRACCIABILITÀ DEGLI APPRENDIMENTI VERIFICATI, RENDONO DECISAMENTE PIÙ SEMPLICE L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO SOGGETTIVO.

- Il progetto Rewind della Fim ha permesso di avviare, a rete, diverse iniziative propedeutiche anche all'attuazione consapevole e responsabile del nuovo istituto contrattuale inserente il cosiddetto DIRITTO SOGGETTIVO. Il DELEGATO che rileva sistematicamente il FABBISOGNO FORMATIVO, che gestisce il REGISTRO DELLA FORMAZIONE e che conserva informazioni sulle CERTIFICAZIONI CONSEGUITE, agevola, anche in termini di diffusione della cultura della formazione continua, la realizzazione dell'istituto contrattuale del DIRITTO SOGGETTIVO. Tutto a vantaggio del lavoratore singolo e dell'azienda.

9

AGGIORNARSI SU NORMATIVA, ESPERIENZE, PROGETTI EUROPEI, EVOLUZIONI DELLE PROFESSIONI

PER IL DELEGATO È SEMPRE FONDAMENTALE MANTENERSI AGGIORNATO SUI REGOLAMENTI, SULLA NORMATIVA, SUI PROTOCOLLI E SULLE BUONE PRASSI ESISTENTI

- Il progetto Rewind della Fim ha permesso di individuare alcune funzioni importanti a supporto del lavoro del DELEGATO, che ha il compito di monitorare e studiare l'evoluzione legislativa, comunitaria, nazionale e territoriale, riguardante il rapporto di lavoro con particolare riferimento ai temi del mercato del lavoro e delle tipologie contrattuali, delle professionalità richieste da Industry 4.0, dell'evoluzione del sistema delle professioni anche come conseguenza dei cambiamenti climatici.

10

MANTENERSI AGGIORNATI SULLE OPPORTUNITÀ MESSE A DISPOSIZIONE DAI FONDI INTERPROFESSIONALI E ALTRE FONTI

LA RETE REWIND DELLA FIM, METTE A DISPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ CHE LA COMPONE NEWSLETTERS E DOCUMENTI DI INIZIATIVE PER MANTENERSI SEMPRE AGGIORNATI, IL PROFILO FACEBOOK, QUELLO TWITTER, QUELLI TELEGRAM E LE NEWS SULLA INTRANET SONO UNA MASSICCIA E NOTEVOLE FONTE DI AGGIORNAMENTO

- Il progetto Rewind della Fim ha realizzato una Rete di Competenze diffuse su tutto il territorio nazionale che consente ai componenti della rete di partecipare sia ad iniziative legate a piani formativi di Fondi Interprofessionali, sia ad iniziative di respiro europeo.

REWIND

L'azione di sviluppo organizzativo in Fim Cisl in materia di Formazione Professionale

